MESSAGGIO
del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
concernente l'approvazione del conto perdite e profitti e del bilancio
al 31 dicembre 1971 dell'Azienda Elettrica Ticinese

(del 13 settembre 1972)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

La gestione dell'AET nel 1971 ha risentito, in misura ancora più grave del 1969, l'anno in cui per la prima volta i conti dell'Azienda erano stati chiusi in passivo, delle condizioni idrologiche particolarmente sfavorevoli (secondo semestre). Pertanto la produzione degli impianti dell'AET è stata notevolmente inferiore alla media annuale.

L'evoluzione nel periodo 1967/71 risulta dal seguente specchio:

Impianto	Produzione in mi. kwh				
	1967	1968	1969	1970	1971
Biaschina	374,28	423,93	340,58	356,72	315,14
Tremorgio	13,54	12,80	14,09	10,10	10,55
Verzasca (1/3)	83,14	88,96	70,95	65,02	65,45
Stalvedro	—,—	47,34	53,56	56,39	48,22
	470,96	573,03	479,18	488,23	439,36

Non è compresa nello specchio la produzione derivante dal compenso per la sottrazione di acqua in valle Bedretto con la costruzione degli impianti del secondo periodo Maggia.

La produzione si ripartisce in 304,7 mi. kwh di energia estiva (309,6 nel 1970) e in 134,6 mi. kwh di energia invernale (178,6).

La produzione totale del Cantone — FFS escluse — è stata di 3115 mi. kwh contro 3191 nel 1970 e 3225 nel 1969. La percentuale di produzione dell'AET sulla produzione totale del Cantone è stata nel 1971 del 14,1 % contro 15,2 % nel 1970 e 14,8 % nel 1969.

Della produzione totale cantonale 1100 mi. kwh (1000 nel 1970) sono stati consumati nel Cantone, mentre 2015 mi. kwh (2191) sono stati esportati. L'aumento percentuale del consumo è stato del 10 % (5,7 %).

Nel 1971 il movimento di energia dell'AET è stato di 735,84 mi. kwh (693,11 nel 1970), tenendo conto dell'energia di complemento acquistata. Il collocamento dell'energia è avvenuto in questo modo:

Monteforno S.A.	157,8 (109,9)
Officine del Gottardo	51,2 (44,9)
OEC Lugano	161,9 (180,6)
AEC Bellinzona	60,2 (60,8)
Sopracenerina	75,7 (68,8)
AEC Mendrisio	37,7 (35,9)
AGE Chiasso	70,2 (67,7)
ATEL	50,5 (58,4)
EG Laufenburg	53,9 (51,5)
BKW Berna	7,7 (9,1)

Il provento della vendita di energia è stato di Fr. 25.338.000,— (23.336.000,—). La spesa per l'energia di complemento acquistata è stata di Fr. 9.965.000,— (franchi 6.366.000,—).

Affinchè si potesse meglio garantire la distribuzione di energia nel Cantone, l'Azienda ha chiesto di essere autorizzata a contrarre un mutuo sino alla concorrenza di 13 milioni di franchi, per ampliamento della rete di trasporto e di distribuzione in relazione alla fornitura di energia alla zona sud della Società elettrica sopracenerina. Il relativo messaggio del Consiglio di Stato del 22 dicembre 1971 è stato approvato dal Gran Consiglio il 13 marzo 1972.

Pure in data 22 dicembre 1971 il Consiglio di Stato ha presentato al Gran Consiglio un messaggio affinché fosse accolta un'altra giustificata richiesta dell'Azienda, quella tendente all'aumento del capitale di dotazione da 20 a 40 milioni di franchi per tener conto dell'accresciuto volume degli investimenti. Le conclusioni del messaggio sono state approvate dal Gran Consiglio il 4 luglio 1972. L'esame del messaggio ha permesso, in seno alla Commissione delle forze idriche del Gran Consiglio, una approfondita discussione sulla politica energetica cantonale.

Le difficoltà delle gestioni del 1969 e del 1971 hanno confermato la necessità, da tempo avvertita dagli organi direttivi dell'Azienda e dal Consiglio di Stato, di rafforzare ulteriormente il sistema produttivo dell'Azienda rispettivamente di far nuovo capo a nuove fonti di energia. Nell'azione tendente a risolvere detti problemi si inseriscono due operazioni, che pur non concernendo direttamente la gestione 1971, non possono non essere menzionate nel presente rendiconto.

Trattasi anzitutto dell'assunzione, avvenuta il 1. maggio 1972, dell'impianto del Piottino da parte dell'Azienda, conformemente alla decisione presa dal Gran Consiglio già il 18 gennaio 1967. Trattasi poi dell'acquisto di una quota di energia nucleare attraverso la partecipazione a una società avente tale scopo, acquisto che forma oggetto del messaggio 14 luglio 1972, n. 1842, attualmente già all'esame della Commissione delle forze idriche. L'una e l'altra misura permettono di rafforzare l'indipendenza dell'AET e la sua funzione sul mercato ticinese dell'energia. L'AET fornisce ora da sola l'80 % di tutta l'energia consumata nel Cantone.

Le condizioni idrologiche citate all'inizio hanno determinato per la seconda volta nella storia dell'azienda un risultato sfavorevole dell'esercizio finanziario. Se nel 1969 l'eccedenza passiva era stata di Fr. 849.866,26, nel 1971 l'eccedenza passiva è stata di Fr. 2.270.574,—. Essa deve essere coperta attingendo alla riserva per gli anni sfavorevoli.

Il risultato è lo specchio di una politica tariffaria di larga comprensione per le aspirazioni dell'utenza e per gli interessi dell'economia ticinese e di una politica di investimenti dettata dalla necessità di attrezzare adeguatamente l'Azienda dal profilo tecnico. Un sicuro miglioramento della situazione si avrà ora disponendo dell'impianto del Piottino con il suo grosso apporto di 300 mi. kwh nell'anno medio, di cui 40 % di energia invernale.

Non vi è quindi motivo di allarme anche se, come già affermato in precedenti messaggi, deve essere ribadita la necessità di porre alla politica tariffaria e alla politica degli investimenti i limiti imposti dalla fondamentale esigenza di salvaguardare l'autosufficienza economica dell'Azienda, nel rispetto della volontà manifestata dal legislatore già nel 1958 dettando l'atto costitutivo dell'AET.

Il rapporto dei revisori propone l'approvazione del bilancio e del conto perdite e profitti.

Vi invitiamo pertanto a dare la vostra approvazione all'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
A. Righetti

p. o. Il Cancelliere :
A. Crivelli

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del conto perdite e profitti e del bilancio dell'Azienda Elettrica Ticinese al 31 dicembre 1971

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 13 settembre 1972 n. 1851 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Sono approvati il conto perdite e profitti e il bilancio dell'AET al 31 dicembre 1971 con un disavanzo di Fr. 2.270.574,—.

Art. 2. — E' approvata la proposta del Consiglio di amministrazione dell'AET di coprire il disavanzo attingendo alla riserva per gli anni sfavorevoli.

Art. 3. — E' dato scarico al Consiglio di amministrazione, alla direzione e all'ufficio di revisione dell'AET.

Art. 4. — Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.